

## **Lettera di Giuda**

### **Giuda 1-16**

Chi scrive si presenta come “Giuda, servo di Gesù Cristo e fratello di Giacomo”.

Scrive a quanti sono “chiamati”. Il frutto della “chiamata” è quello di essere “amati in Dio Padre e custoditi da Gesù Cristo”.

Il motivo della lettera? La fede, che “è stata trasmessa una volta per sempre”, corre grandi rischi. Bisogna dunque “combattere/lottare per la fede”, lottare per custodire il contenuto della fede.

Si sono introdotti infatti individui empì che stravolgono la grazia del Signore. Cioè, non stanno più sottomessi al “padrone e signore Gesù Cristo”, ma si lasciano andare a libertà sfrenata. Questi tali debbono “ricordare” che Dio non tollera tale situazione di infedeltà.

Essi si fanno giudici di tutti e di tutto. Si mettono al posto di Dio. E allora regolano la loro vita come piace a loro!

Purtroppo essi non se ne vanno dalla chiesa, ma continuano a stare “nei vostri banchetti/agape”: nel centro della vostra vita!

### **Giuda 17-25**

“Alla fine dei tempi”, cioè nel nostro tempo e per tutti i tempi a venire, si contrappongono due insegnamenti. Uno che viene dalle “parole degli apostoli del Signore” che hanno il loro fulcro nelle Sante Scritture. L’altro che viene da “impostori che si comportano secondo le loro empie passioni: individui che non hanno lo Spirito”. Questi ultimi provocano divisioni nella chiesa.

Giuda conclude con alcuni ammonimenti. Sia la santissima fede a costruire la vostra nuova vita.

Conservatevi nell’amore di Dio. Siate misericordiosi verso coloro che non hanno del tutto completato il loro cammino spirituale (“indecisi”) e aiutateli. Siate pure misericordiosi verso “quelli di fuori”, senza però lasciarvi contaminare da loro e cadere in compromessi.

E’ soltanto Dio per mezzo di Gesù Cristo che può preservarvi da ogni caduta. La gloria è tutta sua!